

IL SISTEMA
ECONOMICO
BRESCIANO
(SE VUOLE)
PUÒ FARE
UN SALTO
DI QUALITÀ,
IL POSTO C'È

IL CENTRO TECNOLOGICO DI VIA BRANZE E' ULTIMATO, ORA E' IL TEMPO DEI CONTENUTI

In primavera, Brescia avrà il Centro servizi multisettoriale e tecnologico. Il cantiere aperto sul lato sud di via Branze, è, infatti, alle ultime battute, nel rispetto dei tempi. Potrebbe entrare in funzione a settembre, dotando così la provincia bresciana di un polo d'eccellenza di ricerca e innovazione per offrire proficuo collegamento tra la ricerca stessa e la nascita di nuovi prodotti.

Per venire incontro a tale esigenza che si fa sempre più pressante, Università di Brescia, Regione Lombardia, Comune, Provincia, Camera di commercio ed Eulo avevano sottoscritto nel 2002 l'accordo di programma per la costruzione della sede del nuovo Centro, impegnando in totale ben oltre 8 milioni di euro così ripartiti: 3,5 li ha messi la Regione; 2,6 l'ateneo statale di Brescia; 570 mila la Camera di commercio; 465 mila euro ciascuno da Comune e Provincia; 310 mila dall'Eulo. Il Centro servizi è una struttura di seimila metri quadrati di laboratori con un piano interrato adibito a rimessa e locali tecnici. Dovrà essere capace di offrire, nell'intento dei promotori, alle piccole e medie imprese nostrane consulenza, certificazione di qualità, promozione e assistenza. Soprattutto dovrà svolgere attività



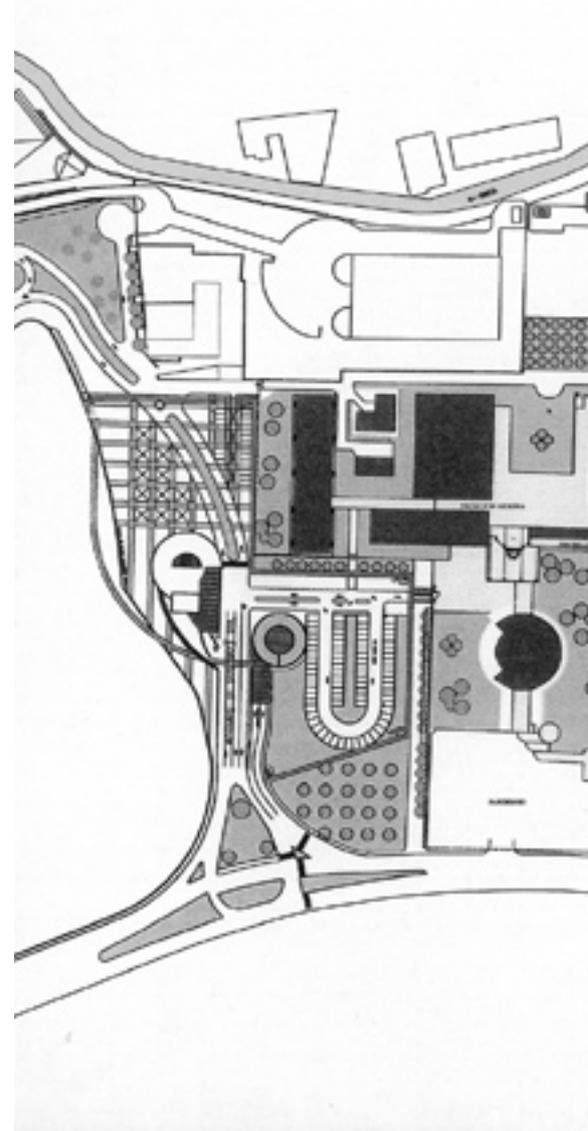
Il nuovo Centro multisettoriale è deputato ad essere luogo di ricerca per il sistema economico bresciano

di ricerca applicata per trasferire tecnologia e innovazione progettuale, produttiva, gestionale e finanziaria alle Pmi.

Brescia dunque, in affanno sulla competitività globale, guarda alla grande struttura che è sorta di fronte alla facoltà di Ingegneria, quale strumento per rinnovarsi e mantenere le posizioni sui mercati.



IL CENTRO SERVIZI
È UNA STRUTTURA
DI SEIMILA
METRI QUADRATI
CON UN PIANO
INTERRATO
PER LOCALI
TECNICI

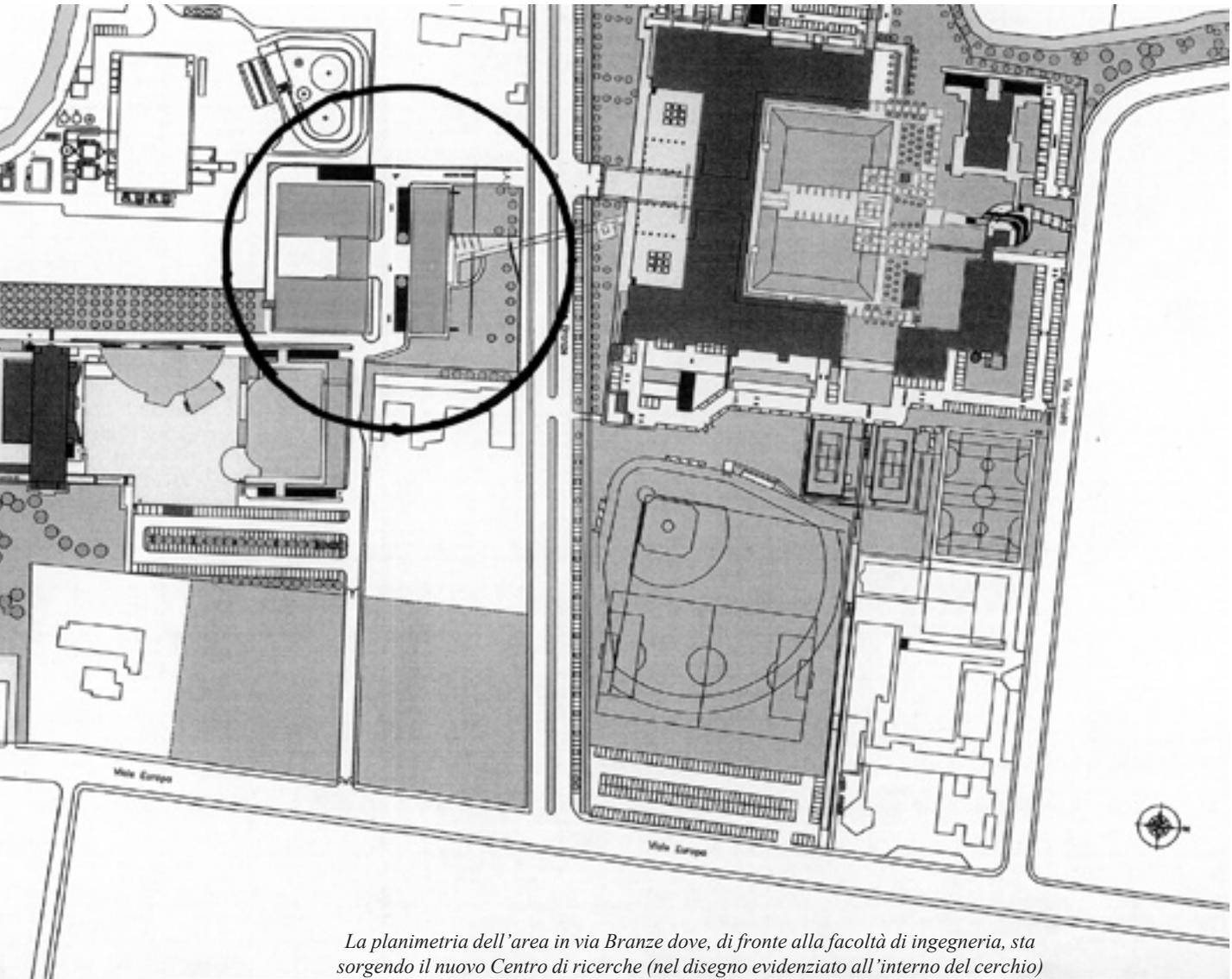


Per l'edificio sono stati investiti oltre 8 milioni di euro così ripartiti: 3,5 li ha messi la Regione; 2,6 l'ateneo statale di Brescia; 570 mila la Camera di commercio; 465 mila euro ciascuno da Comune e Provincia; 310 mila dall'Eulo.

Ospiterà, una volta finito, otto laboratori (quattro "pesanti" riservati allo studio dei metalli, e altrettanti "leggeri"), oltre a "punti di ascolto" riservati all'analisi delle idee e, quindi, alla fase di incubazione di nuove iniziative economiche avanzate. Terrà, inutile dirlo, conto soprattutto della specificità del territorio bresciano, ricchissimo di piccole imprese che faticano ad accedere alla ricerca applicata. Lo sviluppo deve necessariamente passare attraverso una maggiore

spinta nel campo della ricerca. Se in questi anni i processi produttivi hanno sostenuto la produzione in alcuni settori a basso valore aggiunto, è oggi necessario pensare a nuovi prodotti e quindi affiancare alla capacità d'inventiva dell'imprenditoria, la capacità di ricerca. Un'esigenza quest'ultima particolarmente sentita delle imprese che in molti casi, per effetto dei propri limiti strutturali e dimensionali, non sono in grado di soddisfare autonomamente. Ecco allora, la

LA FASE
DELLA GESTIONE
DEL CENTRO,
IN FORMA
CONSORTILE
O DI COMITATO
TECNICO,
È ALLO STUDIO



La planimetria dell'area in via Branze dove, di fronte alla facoltà di ingegneria, sta sorgendo il nuovo Centro di ricerche (nel disegno evidenziato all'interno del cerchio)

sinergia tra amministrazione pubblica, Camera di commercio, Università e aziende per lavorare nel campo della ricerca e dell'innovazione attraverso l'attivazione del Centro servizi multisetoriale e tecnologico. Un nuovo contenitore che è cresciuto, velocemente, attorno ai contenuti; opera che segna una nuova frontiera nel rapporto tra Università e mondo produttivo e si iscrive nella scommessa di mettere in rete i centri d'eccellenza ed il tessuto fatto di medie e piccole, ma

anche piccolissime, imprese. La fase della gestione del Centro, in forma consortile o di comitato tecnico scientifico, è allo studio. terminate le opere murarie e di attrezzatura della struttura, i soggetti che hanno impegnato risorse e volontà per tale realizzazione, saranno chiamati a determinarne anche il funzionamento. Determinante, comunque, sarà il ruolo di coordinamento che il rettore dell'Università, prof. Preti, svolgerà.

Il centro ospiterà otto laboratori (quattro "pesanti" riservati allo studio dei metalli), oltre a "punti di ascolto" riservati all'analisi delle idee e, quindi, alla fase di incubazione di nuove iniziative economiche avanzate.

CRESO BUSINESS, *la soluzione per integrare il lavoro della tua azienda.*

**Servizi Bancari
e Finanziari**

Sconti e Vantaggi

**Coperture
Assicurative**

**Sicurezza
e Protezione**

Creso Business è il nuovo conto corrente per la tua azienda, proposto in una formula "tutto compreso" a canone fisso, che ti mette a disposizione un insieme di servizi bancari e finanziari, oltre a coperture assicurative esclusive e a sconti e vantaggi con partner prestigiosi. Ideato per le esigenze specifiche di artigiani, dettaglianti e liberi professionisti, Creso Business è disponibile nelle versioni "Base" e "Gold".

**Per maggiori informazioni
consulta il sito www.cresobusiness.it
o chiama il nostro numero verde.**



Il Conto per fare Impresa



BANCO DI BRESCIA



Gruppo Banca Lombarda